

Caro Roberto

Roma, 8 febbraio

Caro Roberto,

grazie per la tua lettera e per la foto della tua famiglia.

Scrivi che hai un fratello e due sorelle. Io invece ho due fratelli ed una sorella. Mia sorella, Maria, ha ventinove anni. Lavora ed abita a Firenze.

Mio fratello maggiore, Giuglio, abita con sua moglie ed i suoi figli, Marcella e Giovanni, a Milano.

Mio fratello minore, Luigi, ed io abitiamo a casa dei nostri genitori. La casa non è grande, non abbiamo molto spazio. Devo dividere la camera con Luigi. Non sono contento della situazione. Luigi ed io, siamo molto diversi: io preferisco leggere, studiare, amo il silenzio – Luigi invece fa sempre molto rumore: vengono i suoi amici, rimangono nella nostra camera per molte ore, cantano, eccetera.

Per avere un po' di tranquillità fuggo nel parco e mi siedo su una panca. Non ho una ragazza, sono solo. Ma ieri ho visto „la donna della mia vita“. Senti la storia:

Gli amici di Luigi sono venuti, la camera era piena di gente.

Facevano molto rumore, bevevano, mangiavano e cantavano come sempre. Io invece volevo scrivere una lettera a mia sorella. Non ho scritto una lettera a Maria da otto mesi!

Mia madre è venuta ed ha detto a Luigi: „Non fate tanto rumore!“ – ma era inutile.

Sono fuggito nel parco e mi sono seduto su una panca per scrivere la lettera. Dopo aver scritto la lettera, ho chiuso gli occhi per dormire cinque minuti. All'improvviso ho sentito una voce. Dopo aver riaperto gli occhi, ho visto due ragazze, che stavano davanti a me. Conoscevo una delle ragazze: era Paola, la sorella di un amico. Paola non mi piace. Ma l'altra ...! Era bellissima, con i capelli neri, lunghi, gli occhi azzurri, una bella bocca, con belle mani e una faccia carina. A prima vista mi sono innamorato.

Paola ha detto: „Ciao, Michele. Come stai? Gabriella ed io vogliamo bere un caffè al bar. Vieni con noi?“

Di solito, non sono timido. Ma io ho detto: „No grazie, non posso. Non ho tempo.“

Che cosa dici, Roberto? Io sono un asino, vero?

Spero di rivedere Gabriella – un nome bellissimo ...

Tu hai una ragazza? Mi scrivi dei tuoi amici e della tua ragazza?

Ciao!

Tanti saluti a tua madre

Michele

invece: lat. invicem: im Gegenteil, dagegen • **ventinove:** 29

maggiore: lat. maior – größer, hier: älter • **moglie:** lat.: mulier, ieris f. – die Ehefrau • **minore:** lat.: minor – kleiner, hier: jünger

devo > dovere: lat: debere

rimangono > rimanere: lat. manere

ragazza – Freundin • **ieri** – gestern

mangiare – essen

invece – dagegen

su – auf

all'improvviso – plötzlich

ragazza – Mädchen

bocca – Mund

come stai? – Wie geht's

di solito – gewöhnlich

che cosa – was?

AUFGABEN:

- 1 Lies den Text deinem Nachbarn zwei- oder dreimal laut vor.
- 2 Im Brief schreibt Michele viel über seine Familie. Stelle alle Begriffe zusammen, die zum Wortfeld *famiglia* gehören.
- 3 Lies den Brief wiederum laut und versuche den Inhalt mit eigenen Worten wiederzugeben.
- 4 Michele berichtet von einer Begebenheit vom Vortag (*ieri* – gestern) und schreibt daher über weite Passagen in der Vergangenheit (Perfekt bzw. Imperfekt). Schreibe die Verbformen, die in der Vergangenheit stehen, heraus und gliedere sie nach der Art ihrer Bildung. Trage in die Tabelle ein.

Imperfekt	Perfektbildung mit ...	
	<i>avere</i>	<i>essere</i>